

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro
DIVISIONE VII
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **27.05.2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. AMBIENTE ITALIA Srl**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell' art. 2, comma 64, della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii..

Sono presenti:

- per la Soc. AMBIENTE ITALIA: Patrizia Beretta giusta delega agli atti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Massimo Mensi;
- per la FISASCAT CISL: Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu;
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la AMBIENTE ITALIA Srl (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano, opera nel settore della consulenza in campo ambientale, con un organico complessivo sulle unità di Milano, Carbonera (TV) e Pisa di n. 16 lavoratori ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del settore Commercio e Servizi e pertanto non rientra nel campo di applicazione degli ammortizzatori sociali a regime.
- La Società ha già fruito di brevi periodi di CIG in deroga nel biennio 2010 – 2011.
- con nota del 13.02.2014 (prot. n. 4129 del 24.02.2014) la Società ha presentato una prima istanza di CIG in deroga per il periodo 17 febbraio 2014 – 16 maggio 2014;
- in data 14.05.2014 (prot. n. 10526 del 22.05.2014) la Società ha chiesto un ulteriore incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto, al fine della concessione di un periodo di proroga della CIG in deroga e, pertanto, con nota prot. n. 10527 del 22.05.2014, il Ministero del Lavoro ha convocato le parti sociali interessate per la riunione odierna;
- l'andamento degli ordini non indica una inversione di tendenza rispetto al calo del 30% già evidenziato ad inizio anno;
- l'azienda si sta progressivamente organizzando per ridurre i costi generali (chiusura del contratto di affitto per la sede di Roma, presso la quale non risultavano in forza dipendenti, riduzione dei budget di spesa, contenimento dei servizi tecnici);
- nell'ottica di ridurre gli esuberi, è stata chiusa, con incentivo all'esodo, una posizione di lavoro, e quindi l'organico risulta essere ad oggi di n. 16 unità lavorative rispetto alle precedenti 17.
- Le Parti Sociali concordano per una proroga alla CIG in deroga nella misura del 20% dell'orario normale di lavoro per il periodo compreso tra il 17.05.2014 al 16.08.2014 per tutto il personale in forza come di seguito meglio precisato.

CONSIDERATA

- la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

- l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

- della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO VISTO E ATTESO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori Sociali) istanza ai fini della concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga – *ai sensi della normativa suindicata, senza rotazione fra tutti i lavoratori coinvolti, con decorrenza dal 17 maggio 2014 fino al 16 agosto 2014* per tutti e 13 le unità lavorative con una riduzione media dell'orario di lavoro così articolata fra le diverse sedi:

- a) **REGIONE LOMBARDIA, sede di Milano:** organico complessivo n. 11 dipendenti (di cui 1 P.T. al 60%, 1 P.T. al 40%, 1 lavoratore in sostituzione di una lavoratrice in maternità), n. 8 interessati alla CIG in deroga (di cui 7 full time ed 1 P.T. al 60%), con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;
- b) **REGIONE VENETO, sede di Carbonera (TV):** organico complessivo n. 3 dipendenti tutti interessati alla CIG in deroga, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;
- c) **REGIONE TOSCANA, sede di Navacchio (PI):** organico complessivo 2 dipendenti tutti interessati alla CIG in deroga, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;

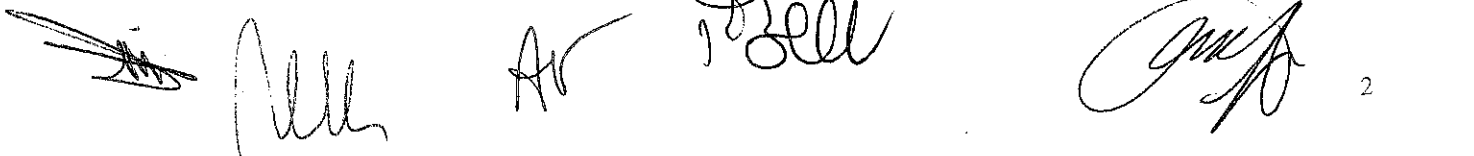
- Vengono escluse dalla CIG in deroga n. 1 lavoratrice della sede di Milano assunta con la qualifica di operaia addetta alle pulizie già con contratto Part – Time, la lavoratrice in maternità e il lavoratore assunto a Tempo determinato in sostituzione della lavoratrice in maternità.

- Le parti concordano di applicare la CIG in deroga per la salvaguardia di tutti i posti di lavoro e che quindi tutte le 13 maestranze saranno sospese con riduzione oraria massima del 20% da applicarsi su base mensile.

- Piano di gestione degli esuberanti:

Nell'ambito delle azioni annunciate nel verbale di marzo, stante il breve periodo intercorso, la società ha programmato interventi di formazione professionale, per adeguare le competenze dello staff ai nuovi prodotti e alle nuove esigenze di mercato, formazione finalizzata al riassorbimento, al termine del trimestre di Cassa di almeno il 75% del personale stesso. A tal fine l'azienda ha contattato specifici Enti di Formazione accreditati nonché Fondimpresa a cui la società aderisce. Qualora dovesse risultare, al termine del periodo di Cassa ancora qualche esuberante, l'azienda si impegna alla ricollocazione presso aziende terze o a fornire un incentivo all'esodo volontario.

L'attività commerciale di ricerca di nuovi clienti, prodotti e segmenti di mercato è proseguita in questi mesi e la direzione commerciale della Società ha discusso ed approvato un aggiornamento al piano industriale 2013 che completa il quadro delle politiche e delle strategie commerciali. Il perdurare di una sostanziale crisi di mercato si riflette in una inevitabile sospensione delle iniziative imprenditoriali



2

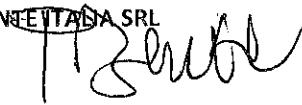
ricontrabile a livello nazionale determinando un allungamento dei tempi necessari per acquisire incarichi e contratti.

- La Società si impegna ad anticipare il trattamento di Cassa alle normali scadenze di paga;
- Le parti concordano di incontrarsi in sede territoriale, su richiesta delle stesse, al fine di verificare la situazione produttiva.
- Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre a seguito della sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Il Presente Verbale sarà trasmesso da questa D.G. alle Regioni: Lombardia, Veneto e Toscana, coinvolte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.
- Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

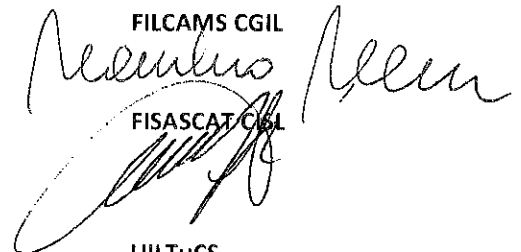
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Letto, confermato e sottoscritto.

AMBIENTE ITALIA SRL

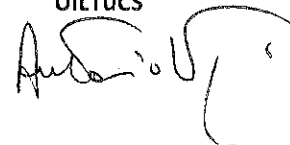


FILCAMS CGIL



FISASCAT Cisl

UILTuCS



ITALIA LAVORO



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

